

TV 627

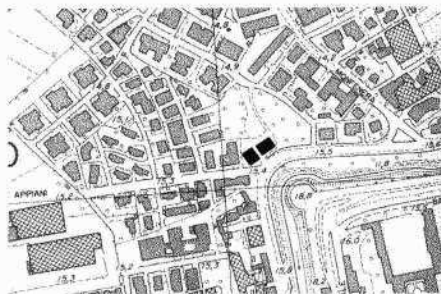
Villa Bricito

Comune: Treviso

Località: Fra' Giocondo

Viale Cairoli, 77/ 79

Irrv 00000702 Ctr 105 SE



La villa fu costruita nel 1865 da Angelo Bricito, esponente, con il fratello Zaccaria, di una famiglia di funzionari governativi e uomini d'affari originari di Castelfranco Veneto. Con il lascito della vedova di Giovanni Bricito, già sindaco di Treviso, la villa ospita ora una scuola materna (Fossaluzza, 1995).

Al corpo padronale è addossato sul lato a nord un piccolo corpo a due piani, mentre sul lato sud-ovest insiste un edificio a sé stante, con frontone triangolare centrale, originaria barchessa ora adibita ad abitazione; intorno si estende un vasto parco con alberi d'alto fusto.

Il complesso risalta per la policromia delle sue finiture: un'alta fascia marcapiano di colore bianco separa il basamento dell'edificio, pari a tutto il piano terra e caratterizzato dall'intonaco di colore giallo tenue, dai due piani superiori, tinteggiati invece di una tonalità di azzurro, su cui spiccano le cornici delle finestre a profilo architravato. Su questo gioco di colori a contrasto si dispiega un impianto forometrico rigidamente simmetrico e tripartito, movimentato solo al primo piano. Qui, all'interno di una larga specchiatura centrale di colore bianco, si aprono tre strette ed alte portefinestre, distinte e vicine, unificate dalla soprastante lunga cornice modanata in aggetto, sorretta da piccole mensoline, e da un balcone unico e tripartito, con la struttura in pietra ed i balastrini in ferro finemente lavorato. Le doppie finestre ai lati sono sormontate da frontoncini triangolari e sotto ai davanzali, collegati da fasce intonacate bianche, sono dipinte specchiature rettangolari.

L'edificio, collocato lungo l'anello stradale che corre a ridosso delle mura cittadine, è diventato un punto di riferimento cittadino dando il nome alla località, nota come "Curva Bricito".